



Ministero della cultura

ARCHIVIO CENTRALE DELLO STATO

DECISIONE A CONTRARRE n. 99/A/2023

(Ai sensi dell'art. 17 comma 1 del D. Lgs. 36/2023)

Oggetto: Affidamento diretto a seguito di Confronto di preventivi MePA per la fornitura e posa in opera di un nuovo pavimento flottante del piano rialzato della Sala mostre temporanee (cd. "Aula Magna") compreso facchinaggio e smaltimento del pavimento da dismettere nell'ambito del "Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) Missione 1, Digitalizzazione, competitività e cultura. Componente 3 Cultura 4.0 - Misura 1 "Patrimonio culturale per la prossima generazione" - Asse 1.2. Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche ed archivi. "L'ACS accessibile. Per la rimozione delle barriere fisiche, cognitive e sensoriali che limitano o impediscono la fruizione del patrimonio dell'Archivio centrale dello Stato".

Importo stimato € 134.306,20 (diconsi euro centotrentaquattromilatrecentosei/20), oltre gli oneri per la sicurezza, non soggetti al ribasso, pari ad € 4.153,80 (diconsi euro quattromilacentocinquantatre/80), per un totale complessivo di € 138.460,00 (diconsi euro centotrentottomilaquattrocentosessanta/00), oltre l'IVA di legge.

CIG: A03F9CEC13

CUP: F83J22000680006

IL DIRETTORE GENERALE DELEGATO

VISTA la legge del 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni (nel seguito brevemente ss.mm.ii.), recante: «*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*»;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica del 27 maggio 2003, n. 97, recante: «*Regolamento concernente l'amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla L. 20 marzo 1975, n. 70*»;

VISTO il Decreto Legislativo del 22 gennaio 2004, n. 42, e ss.mm.ii., recante: «*Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137*»;

VISTO il Decreto Legislativo del 7 marzo 2005, n.82, e ss.mm.ii., recante: «*Codice*



dell'amministrazione digitale»;

VISTA la legge del 6 novembre 2012, n. 190, e ss.mm.ii., recante: «*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*»;

VISTO il decreto legislativo del 14 marzo 2013, n. 33, e ss.mm.ii., recante: «*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*»;

VISTO il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

VISTO il decreto del presidente del Consiglio dei ministri 2 dicembre 2019, n. 169, recante «*Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo*», come modificato dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 24 giugno 2021, n. 123, ed in particolare:

- gli artt. 33 e 34 ai sensi dei quali sono disciplinati compiti e funzioni dell'Archivio centrale dello Stato (di seguito anche «**ACS**»), in qualità di ufficio dotato di autonomia speciale;
- l'art. 26-*bis* con il quale viene istituita l'Unità di missione per l'attuazione del PNRR, quale ufficio dirigenziale di livello generale straordinario per il coordinamento e l'attuazione, anche in collaborazione con le altre amministrazioni competenti, degli interventi e dei progetti del *Piano nazionale di ripresa e resilienza* attribuiti alla responsabilità del Ministero della cultura, nonché delle attività di gestione, monitoraggio e controllo, previste dall'articolo 8 del decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77;

VISTO il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito con modificazioni dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, recante «*Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale*»

VISTE le «*Linee guida su formazione, gestione e conservazione dei documenti informatici*» (e suoi allegati) dell'Agenzia per l'Italia digitale-AgID, entrate in vigore dal 10 settembre 2020 e obbligatorie dal 1 gennaio 2022 (determinazione del Direttore generale AgID n. 371/2021), che disciplinano la gestione documentale e la conservazione degli archivi digitali pubblici nel rispetto della normativa in materia di beni culturali;

VISTO l'articolo 17 Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, «*Do no significant harm*»), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante «*Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza*»;

VISTI i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. *tagging*), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;

VISTA la legge 30 dicembre 2020, n. 178 recante «*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023*», ed in particolare l'articolo 1, comma 1039, che stabilisce «*Le risorse giacenti nei conti correnti infruttiferi di cui al comma 1038 sono attribuite, in relazione al fabbisogno finanziario, a ciascuna amministrazione od organismo titolare e/o attuatore dei progetti, sulla base delle procedure definite con il decreto di cui al comma 1042, nel rispetto del sistema di gestione e controllo delle componenti del Next Generation EU*»;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, che istituisce lo strumento di recupero e resilienza con l'obiettivo specifico di fornire agli Stati membri il sostegno finanziario al fine di conseguire le tappe intermedie e gli obiettivi delle riforme e degli investimenti stabiliti nei loro Piani di ripresa e resilienza;

VISTO il decreto-legge 1 marzo 2021, n. 22, recante “*Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri*”;

VISTO il decreto ministeriale 16 aprile 2021, rep. n. 161, recante “*Adozione del piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2021-2023*”;

VISTO il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito con modificazioni dalla legge 1 luglio 2021, n. 101, recante “*Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti*”;

VISTO il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante: «*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*» e in particolare:

- l'articolo 6, ai sensi del quale sono attribuiti al Servizio centrale per il PNRR, quale punto di contatto nazionale per la Commissione europea ai sensi dell'articolo 22 del Regolamento (UE) 2021/241, funzioni di coordinamento operativo, monitoraggio, rendicontazione e controllo del PNRR;
- l'art. 47 rubricato “Pari opportunità, generazionali e di genere, nei contratti pubblici PNRR e PNC”;
- l'articolo 50, comma 3, ai sensi del quale nel caso di interventi finanziati con risorse del PNRR i relativi contratti divengono efficaci con la stipulazione degli stessi;

VISTO il “*Piano nazionale di ripresa e resilienza*” presentato dall'Italia alla Commissione europea in data 30 aprile 2021 e valutato positivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;

VISTO il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante “*Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza e per l'efficienza della giustizia*”;

VISTO il decreto del ministro dell'Economia e delle finanze del 6 agosto 2021, adottato ai sensi dell'articolo 7, prima comma, ultimo periodo, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, pubblicato in Gazzetta Ufficiale, Serie generale, n. 229 del 24 settembre 2021, relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti *milestone e target*;

VISTO il decreto del presidente del Consiglio dei ministri 11 agosto 2021, di conferimento al dott. Andrea DE PASQUALE dell'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di direzione dell'Archivio centrale dello Stato, registrato dalla Corte dei conti il 6 ottobre 2021 al n. 2615;

VISTO il decreto-legge 10 settembre 2021, n. 121, convertito con modificazioni dalla legge 9 novembre 2021, n. 156, recante “*Disposizioni urgenti in materia di investimenti e sicurezza delle*

infrastrutture, dei trasporti e della circolazione stradale, per la funzionalità del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, del Consiglio superiore dei lavori pubblici e dell'Agenzia nazionale per la sicurezza delle infrastrutture stradali e autostradali” e, in particolare, l’articolo 10, commi 1-6, che definisce alcune procedure per l’attuazione del PNRR, prevedendo che le amministrazioni responsabili stabiliscano criteri di assegnazione delle risorse ulteriori rispetto a quelli ordinari previsti dalla disciplina di settore e idonei ad assicurare il rispetto delle condizionalità, degli obiettivi iniziali, intermedi e finali e dei cronoprogrammi previsti dal PNRR, nonché i relativi obblighi di monitoraggio;

VISTO il decreto del presidente del Consiglio dei ministri del 15 settembre 2021 con il quale sono stati individuati gli strumenti per il monitoraggio del PNRR;

VISTO il decreto del ministro dell’Economia e delle finanze dell’11 ottobre 2021, registrato dalla Corte dei conti, al n. 1518, il quale prevede che per le Amministrazioni dello Stato, titolari di interventi o responsabili della loro diretta attuazione, vengano attivate apposite contabilità speciali ad esse intestate, nell’ambito delle quali saranno gestite le risorse del PNRR;

VISTA la circolare del Ministero dell’economia e delle finanze 14 ottobre 2021, n. 21, recante *“Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR”*;

VISTA la circolare del Ministero dell’economia e delle finanze del 18 gennaio 2022, n. 4, recante *“Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) – articolo 1, comma 1 del decreto-legge n. 80 del 2021 - Indicazioni attuative”*;

VISTO il decreto del Segretariato generale del Ministero della cultura del 20 gennaio 2022, rep. n. 10, recante *“Modello di Governance per l’attuazione del Piano nazionale di recupero e resilienza e del Piano nazionale per gli investimenti complementari al Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNC) a titolarità del Ministero della Cultura”*, che abroga il precedente decreto del 7 luglio 2021, rep. n. 528, e individua quale Struttura Attuatrice dell’investimento *“1.3 Migliorare l’efficienza energetica, in cinema, teatri e musei”*, e, nello specifico, per i Musei, la Direzione Generale Musei attribuendone le relative funzioni;

VISTO il decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, recante *“Ulteriori misure urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”* pubblicato nella G.U. n. 100 del 30 aprile 2022, come convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79

VISTO il decreto ministeriale 3 febbraio 2022, rep. n. 46, recante *“Organizzazione e funzionamento degli Istituti centrali e di altri istituti dotati di autonomia speciale del Ministero della cultura”*;

VISTO il decreto dell’amministrazione vigilante, Direzione Generale Archivi, del 7 febbraio 2023 rep. 101, con il quale è stato approvato il bilancio di previsione 2023 dell’ACS;

VISTO il Decreto Legislativo n. 36 del 31 marzo 2023, concernente il *«Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici»*, e ss.mm.ii;

VISTI gli articoli 225 e 226 del D. Lgs 36/2023;

VISTA la nomina dell’11 luglio 2023 del dott. Andrea DE PASQUALE alla Direzione generale educazione e ricerca, cessando pertanto dall’incarico di Direttore dell’Archivio centrale dello Stato;

VISTO il Decreto del Segretario generale, repertorio SG|21/07/2023|DECRETO 827, con cui il dott. Mario TURETTA ha preliminarmente avvocato a sè i poteri direttivi, concernenti l'ordinaria gestione, dell'Archivio centrale dello Stato e conseguentemente, al fine di assicurare la continuità dell'azione amministrativa, li ha delegati al dott. Andrea DE PASQUALE;

CONSIDERATO che il PNRR, che prevede investimenti e riforme in relazione a tre settori strategici – digitalizzazione e innovazione, transizione ecologica e inclusione sociale – si sviluppa in sei missioni, la prima delle quali, denominata “*Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura*”, ha l'obiettivo di promuovere la trasformazione digitale del Paese e sostenere l'innovazione del sistema produttivo. All'interno della missione M1, il Ministero della cultura, insieme al Ministero del turismo per le parti di rispettiva competenza, è titolare della componente C3 denominata “*Cultura e Turismo 4.0*” (di seguito “**M1C3**”);

CONSIDERATO che nell'ambito della M1C3 è previsto l'investimento 1.2 “*Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura*”;

CONSIDERATO il decreto 1155 del 01/12/2022 del Segretariato Generale con cui sono state assegnate le risorse a valere sul “**PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) – MISSIONE 1 – DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE, COMPETITIVITÀ E CULTURA - COMPONENTE 3 – CULTURA 4.0 (M1C3) – MISURA 1 “PATRIMONIO CULTURALE PER LA PROSSIMA GENERAZIONE” - INVESTIMENTO 1.2 “RIMOZIONE DELLE BARRIERE FISICHE E COGNITIVE IN MUSEI, BIBLIOTECHE E ARCHIVI PER CONSENTIRE UN PIÙ AMPIO ACCESSO E PARTECIPAZIONE ALLA CULTURA**”;

CONSIDERATO che codesto Istituto, in data 20 febbraio 2023 con protocollo interno numero 608-P, ha inviato alla DG Musei il disciplinare d'obblighi, l'allegato sub-2 e la proposta progettuale scheda A per l'allestimento degli spazi dell'ACS dedicati all'orientamento e alla visita degli utenti, tramite soluzioni innovative di “fruizione ampliata” del proprio patrimonio e degli spazi in cui esso è conservato ed esposto, con l'acquisizione di dispositivi tecnologici multimediali adeguati e di fruizione cognitiva, rivolti ai diversi target di fruitori dalla differente provenienza geografica e linguistica e dalle specifiche necessità di accesso e godimento del patrimonio;

CONSIDERATO che con lettera della Direzione Generale Musei, acquisito con protocollo interno Allegato 1 MIC_ACS 20/04/2023|0001293-A [34.34.46/41.1/2021], è pervenuto il Disciplinare d'obblighi controfirmato, con protocollo DG – MU|12/04/2023|CONTRATTO 42 avente ad oggetto il citato investimento e l'**ACCORDO AI SENSI DELL'ART. 15 DELLA LEGGE N. 241/1990 PER LA REGOLAMENTAZIONE DELLE MODALITÀ DI REALIZZAZIONE E DEGLI OBBLIGHI CONNESSI ALL'ACCETTAZIONE DEL FINANZIAMENTO CONCESSO DAL D.S.G. n. 1155 del 01/12/2022 PER IL PROGETTO: *L'ACS accessibile. Per la rimozione delle barriere fisiche, cognitive e sensoriali che limitano o impediscono la fruizione del patrimonio dell'Archivio centrale dello Stato***;

CONSIDERATO che nell'ambito di tale investimento, così come indicato nel citato disciplinare d'obblighi l'ACS è il soggetto attuatore;

DATO ATTO che, per dare avvio agli investimenti *supra* menzionati, con Determina a contrarre 58/A/2023 è stata affidata a mezzo Trattativa diretta MePA n. 362342 la progettazione delle forniture di elementi scenico-allestitivi, da realizzarsi presso i due ambienti posti al piano terra

dell'ACS quali l'Atrio monumentale e la sala mostre temporanee (c.d. Aula Magna), alla I&B Italia S.r.l.;

DATO ATTO che, in data 28 giugno 2023, protocollo n. 2045-A, si è proceduto a stipulare il contratto con il suddetto operatore economico;

DATO ATTO che, in data 24 luglio 2023, la I&B S.r.l. ha consegnato a codesto Istituto la progettazione affidatagli composta da relazione tecnica, capitolato, computo metrico ed elaborati planimetrici;

DATO ATTO dell'approvazione del progetto, identificata con la nota del 31 ottobre 2023 al numero di protocollo 3107-P;

CONSIDERATO che la messa in opera di quanto commissionato necessita di una serie di prestazioni propedeutiche e necessarie, oltretutto, al raggiungimento degli intenti sottoscritti con il menzionato disciplinare d'obblighi;

CONSIDERATO che, a tal proposito, è necessario procedere con lo smontaggio e allo smaltimento del pavimento flottante del piano rialzato della Sala mostre temporanee (cd. "Aula Magna") da sostituirsi con un nuovo calpestio flottante in parquet essenza naturale;

COSTATATO che la prestazione *supra* descritta, da porre a base della procedura, risultano essere di valore inferiore alla soglia di rilievo comunitario, essendo stato stimato dal Responsabile unico del progetto (nel seguito brevemente RUP) per l'importo di € 134.306,20 (diconsi euro centotrentaquattromilatrecentosei/20), oltre gli oneri per la sicurezza, non soggetti al ribasso, pari ad € 4.153,80 (diconsi euro quattromilacentocinquantatre/80), per un totale complessivo di € 138.460,00 (diconsi euro centotrentottomilaquattrocentosessanta/00), oltre l'IVA di legge;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 50, c.1, lett. b del D. Lgs 36/2023 è consentito l'affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

CONSIDERATO che, a seguito di indagini di mercato, sono state individuate, sulla piattaforma elettronica MePA, tre operatori economici di riferimento nel settore dell'allestimento di spazi istituzionali da adibire ad eventi e mostre: 1) Consorzio Stabile Infinity 2) Gamma Servizi S.r.l. e 3) Kira S.r.l. con le quali può essere avviata la Rdo "Confronto di preventivi" attraverso le procedure previste dal portale www.acquistinretepa.it;

COSTATATI i curriculum, acquisiti rispettivamente ai numeri di protocollo 3116-A, 3115-A e 3114-A, la consistenza e la qualità dei servizi professionali offerti;

COSTATATO che l'art. 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, prevede il ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione (Mepa) per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario;

COSTATATO che i suddetti operatori economici sono in possesso dei requisiti di regolarità

contributiva e d'idoneità professionale, accertate, rispettivamente, tramite l'acquisizione online del DURC e del certificato di iscrizione alla Camera di Commercio industria Artigianato e Agricoltura di ROMA;

COSTATATO che non è richiesta la garanzia provvisoria, ai sensi dell'art. 53, comma 1 del D. Lgs. n. 36/2023, non ricorrendo particolari esigenze che ne giustifichino la richiesta in quanto la presente è una procedura che per importo è inferiore alle soglie europee;

COSTATATO che ai sensi dell'art. 53 comma 4 del D.lgs. n. 36/2023, prima della sottoscrizione del contratto, la garanzia definitiva da produrre sarà pari al 5% dell'importo contrattuale;

COSTATATO che ai sensi dell'art. 16 del D. Lgs 36/2023 (Conflitto di interessi) e delle Linee guida dell'ANAC n. 15 (Delibera ANAC 494/2019), la procedura di gara in oggetto è effettuata in assenza di conflitti di interessi;

CONSIDERATI i principi di semplificazione, tempestività e l'esigenza di non dilatare la durata del procedimento di selezione del contraente;

COSTATATO che il presente provvedimento è compatibile con gli stanziamenti di bilancio dell'ACS.

DISPONE

- di assumere l'incarico di Responsabile unico del progetto (RUP) ai sensi ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs. 31 marzo 2023;

- che il Direttore dell'esecuzione del contratto (DEC) verrà successivamente identificato e nominato all'avvio dell'esecuzione;

- di attivare la Rdo Confronto di preventivi, per il servizio *supra* descritto, con i seguenti operatori economici:

- **Consorzio Stabile Infinity**, in persona del legale rappresentante *p.t.*, con sede legale in via Francesco Gentile n. 135 – 00173 ROMA, P. Iva e C.F.: 15499241006;
- **Gamma Servizi S.r.l.**, in persona del legale rappresentante *p.t.*, con sede legale in via Giorgio Ribotta n. 11 – 00144 ROMA, P. Iva e C.F.: 16050841002;
- **Kira S.r.l.**, in persona del legale rappresentante *p.t.*, con sede legale in via Francesco Gentile n. 135 – 00173 ROMA, P. Iva e C.F.: 15536931007;

- che l'aggiudicazione di tale servizio avverrà nei confronti della Società che presenterà l'offerta migliore in base al criterio del minor prezzo e che non sarà superiore all'importo posto a base della procedura pari € 134.306,20 (diconsi euro centotrentaquattromilatrecentosei/20), oltre gli oneri per la sicurezza, non soggetti al ribasso, pari ad € 4.153,80 (diconsi euro quattromilacentocinquantatre/80), per un totale complessivo di € 138.460,00 (diconsi euro centotrentottomilaquattrocentosessanta/00), oltre l'IVA di legge;

- **DI DARE ATTO** che la spesa grava sul capitolo di spesa 2.02.01.10.002/BAR, sulla base dell'accordo con la direzione generale musei ai sensi dell'art. 15 della legge n. 241/1990 per la regolamentazione delle modalità di realizzazione e degli obblighi connessi all'accettazione del

finanziamento concesso dal d.s.g. n. 1155 del 01/12/2022 per il progetto: l'AcS accessibile. per la rimozione delle barriere fisiche, cognitive e sensoriali che limitano o impediscono la fruizione del patrimonio dell'archivio centrale dello stato, nell'ambito del piano nazionale di ripresa e resilienza (pnrr) – missione 1 – digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura - componente 3 – cultura 4.0 (m1c3) – misura 1 “patrimonio culturale per la prossima generazione” - investimento 1.2 “rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura”;

- di perfezionare l'acquisto, con le modalità e nelle forme previste dalla piattaforma elettronica www.acquistinretepa.it, con la stipula del contratto sottoscritto con firma digitale;

- infine, che la presente determina venga pubblicata sul sito istituzionale dell'ACS nella sezione «*Amministrazione trasparente*».

IL DIRETTORE GENERALE DELEGATO
Dott. Andrea DE PASQUALE

Firmato digitalmente da

ANDREA DE PASQUALE

CN = DE PASQUALE ANDREA
O = Ministero della Cultura
SerialNumber = TINIT-DPSNDR70S201138D
C = IT